

Ultime notizie dall'Angola

Di ritorno da Luanda il nostro carissimo Michele Pasetto ci ha portato notizie fresche e 4 belle foto della nostra scuola, l'APPC, la scuola centro sociale che circa 10 anni fa è stata adottata dal nostro istituto e a cui abbiamo inviato ripetutamente materiali e contributi, raccolti soprattutto grazie ai genitori e alla diffusione del Lunario. Grazie agli ultimi fondi inviati poco più di un anno fa, la struttura dell'APPC è quasi completa: oltre ai servizi igienici, sono stati realizzati degli ambienti coperti utilizzati come aule, frequentate da centinaia di bambini, ragazzi e anche adulti dei corsi di alfabetizzazione e dei corsi professionali: L'APPC, infatti, non è una semplice scuola, ma un vero centro di promozione umana e sociale, nel cuore di una zona soggetta a un forte sviluppo urbanistico, ed è diventata un punto di riferimento per l'intera comunità, anche perché cerca di intervenire positivamente nelle dinamiche economiche: ad esempio, con i corsi di cucito (e con le macchine da cucire vecchie, partite da Fumane, e con quelle nuove, acquistate con il nostro aiuto, ma anch'esse bisognose di ricorrenti riparazioni) si confezionano dei vestiti venduti poi sui mercati e nella bottega del centro. Come si vede dalle foto, gli ultimi lavori sono consistiti nella ridipintura dei muri, nel completamento della recinzione e nella chiusura in sicurezza dell'area con tanto di cancello.

Michele ci ha pure portato una lettera del direttore dell'APPC, Lazaro Lussevikueno, in cui egli ci ringrazia per quanto abbiamo fatto finora e ci indica nell'arredamento le prossime necessità. Nei prossimi giorni pubblicheremo la lettera in portoghese, con traduzione, e il progetto preventivo del nostro Lazaro per l'arredamento. Stiamo pensando di realizzare un'intervista che sarà possibile ascoltare sul sito o sulla radio web.

Perciò bisogna rimettersi al lavoro, per incentivare la raccolta dei fondi, sia perché l'APPC ha bisogno ora di una spinta decisiva, sia perché si ha l'idea che i numeri crescano giorno dopo giorno e con essi anche i bisogni e i fondi necessari.

Giovanni Viviani